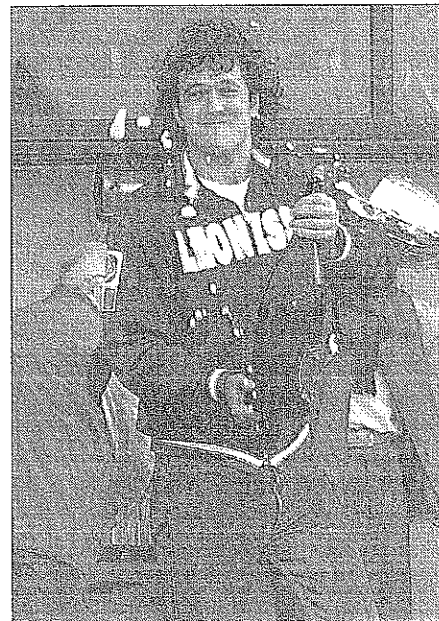


Pallanuoto. Giornata di riconoscimenti per la Pompea, che mercoledì ha conquistato per la terza volta la Coppa Len

Systema, ecco l'abbraccio della città

In Loggia riceve la Vittoria Alata E la Sesta la festeggia in piscina

di Daniele Bonetti



Conquistare l'Europa per fare breccia nel cuore dei bresciani: vincere oltre confine per riempire finalmente la piscina di via Rodi e puntare sul pubblico bresciano come arma in più per l'incandescente finale di stagione.

Dopo il grande successo di Kazan, che ha portato in bacheca la terza Coppa Len, la Systema Pompea raccoglie i frutti che solo una grande impresa può portare: a partire dai tifosi che, con fumogeni e bandiere, hanno accolto al ritorno dalla Russia fino al sindaco Paolo Corsini, che ieri ha ricevuto la squadra di Riccardo Tempestini a Palazzo Loggia per complimentarsi con quei ragazzi che hanno portato il nome di Brescia fino a Kazan, capitale della sperduta regione del Tartaristan. E dopo palazzo Loggia, per Vicevic e compagni è arrivato anche l'abbraccio della Sesta circoscrizione che ha visto sfilare in via Rodi la squadra preceduta dalla banda. «Per me è un onore - ha detto il sindaco Corsini - poter premiare un vecchio compagno ai tempi della quarta ginnasio. Il presidente Gervasoni era in classe con me, oggi premio lui e la sua squadra: questi ragazzi hanno compiuto una grande impresa e oltre ai meriti sportivi bisogna anche sottolineare il grande impegno a livello sociale della dirigenza profonda».

E se i risultati sono senza dubbio di primissimo livello, presto la Systema potrebbe anche giocare in



La Systema a Palazzo Loggia: il presidente Gervasoni e il sindaco Paolo Corsini alzano la Coppa Len (servizio Bresciafoto)

un impianto adeguato agli impegni nazionali e internazionali che la vedono regolarmente protagonista. «Tra un paio d'anni ci sarà il nuovo impianto da 1.000 posti a sedere - annuncia Giorgio Lamberti,

assessore allo sport del Comune di Brescia - . In ogni caso bisogna rendere merito ad una squadra straordinaria: è risaputo che nello sport è possibile vincere, più difficile ripeterci. La speranza è che que-

sto successo possa avvicinare ancora più appassionati a uno sport senza dubbio entusiasmante».

Se in Loggia il Gross d'oro e la Vittoria Alata resteranno per sempre nella bacheca del presidente

Gervasoni e del capitano Vicevic, l'abbraccio più bello e sentito è stato senza dubbio quello ricevuto nel tardo pomeriggio nel piazzale di fronte la piscina di via Rodi. Una banda davanti alla squadra, la



L'allenatore Riccardo Tempestini con il sindaco Corsini

Lunedì già in vasca a Torino per l'assalto alla Coppa Italia

Smaltita la sbornia per i festeggiamenti dopo la vittoria in Coppa Len, la Systema Pompea torna in acqua lunedì e martedì. Il «sette» di Tempestini si gioca il secondo obiettivo stagionale. Lunedì contro il Savona nella seconda semifinale di final four di Coppa Italia a Torino cercherà di approdare alla finale in programma martedì 25. Archiviata la Coppa Italia sarà subito campionato. Venerdì 28 è in programma la prima sfida con il Recco che vale la finale scudetto. Il primo maggio in diretta tv alle 19.25 le due squadre si ritroveranno di fronte a campi invertiti al Palasystema. Gara-3 si gioca il 4 maggio, mentre le eventuali gare 4 e 5 sono previste il 7 e il 10 maggio.

Domani il giro allo stadio Giovedì in Provincia

sfilata nel quartiere e oltre 200 persone che hanno applaudito gli eroi di Kazan. Protagonista, come sempre, la Coppa Len, coccolata nella mani di Vicevic, Gerini, Spalenza e di tutti gli altri protagonisti di un successo indimenticabile. «Per noi è un giorno di grande festa poter celebrare questi campioni - ammette Fabio Rolfi, presidente della Sesta - . Il quartiere è molto vicino alla squadra, che ha portato in alto il nome della nostra città».

E i duecento accorsi a festeggiare i campioni di Tempestini sono stati «bagnati» dallo champagne stappato da Vicevic su un palco allestito ad hoc. «La Sesta ci è sempre molto vicina - conferma Beppe Spalenza, il direttore sportivo - . Dobbiamo fare un grosso applauso a Fabio Rolfi che ha organizzato nel migliore dei modi una festa indimenticabile. Per noi il calore del quartiere è molto importante, un abbraccio così straordinario è stato il modo migliore di festeggiare il trionfo europeo».

E dopo l'abbraccio di istituzioni e tifosi, la squadra di Tempestini sfilerà con la coppa Len allo stadio Rigamonti domani poco prima del fischio d'inizio della gara tra Brescia e Cesena. Giovedì 27 invece, al ritorno dalla final four di Coppa Italia, la squadra sarà ricevuta in Broletto dal presidente della Provincia Alberto Cavalli che renderà omaggio a un gruppo che, come ha sottolineato ieri capitano Vicevic, porta in ogni angolo d'Europa «un'immagine seria e positiva della città di Brescia».

LA FESTA. Dall'alto in senso orario il presidente della Systema Lino Gervasoni premiato dal sindaco Paolo Corsini, il capitano Goran Vicevic e il presidente provinciale allo sport Alessandro Sala, la gioia di capitano Goran Vicevic e ancora Gervasoni in Loggia riceve la Vittoria Alata dal sindaco Corsini (servizio Bresciafoto)